



# REPORTORO

Se vuoi segnalare un problema del tuo paese scrivi a: [lavocedimercurio@libero.it](mailto:lavocedimercurio@libero.it)

## IDIOZIA SENZA "FRENI"

Questo mese non possiamo che associarci alla "lettera aperta" ai cittadini di Toro del Sindaco Simionelli circa il grave episodio operato ai danni del mezzo comunale adibito alla raccolta dei rifiuti. Come

prima cosa vogliamo esprimere la nostra solidarietà al personale o meglio agli amici operatori, poi ci uniamo alla netta condanna di tale sconsiderato e pericolosissimo atto vandalico. Non siamo assolutamente d'accordo, invece, nel puntare il dito come autori di questa azione criminale verso i responsabili, come recita la sopracitata lettera aperta, "che hanno imbrattato svariati punti del centro abitato di

Toro con scritte di vario genere". Pur condannando questo comportamento poco urbano, e consigliamo agli "scrittori" di usare per le proprie opere spazi idonei ed autorizzati, crediamo fermamente che la delinquenziale o delinquenziali non siano le stesse. Ci auguriamo che le autorità proposte alle indagini del caso arrivino al più presto all'individuazione dei/dei colpevoli, non tralasciando nessuna ipotesi essa sia: bravata, sabotaggio, vendetta, ritorsione o simulazione.

**A sinistra la lettera aperta del Sindaco di Toro. Sotto l'articolo apparso l'11/01/13 sul Quotidiano del Molise**

### LETTERA APERTA AI CITTADINI DI TORO

Nei giorni scorsi un atto vandalico è stato compiuto ai danni di un mezzo comunale adibito alla raccolta dei rifiuti. Sconosciuti hanno preso di mira tale mezzo che si trovava nei pressi del parcheggio comunale di Via Pozzillo.

Gli autori del vile gesto hanno praticamente tranciato con una tronchese i tubi dell'impianto idraulico dei freni con l'intenzione probabilmente di provocare il mancato arresto del mezzo nelle zone del centro abitato molto scoscese, con possibili conseguenze drammatiche per il personale e per i cittadini. Oltre al danno economico in sé, c'è da considerare anche che il mezzo è l'unico a disposizione per la raccolta dei rifiuti: un danno più serio avrebbe causato l'interruzione del servizio di raccolta e conferimento in discarica dei rifiuti.

Non è la prima volta che ci troviamo di fronte a tali episodi: sono ormai decine le denunce e le segnalazioni fatte ai carabinieri di Toro in merito ad atti di vandalismo sui mezzi comunali. Ora basta!

Dopo quest'ultima episodio, che è riconducibile ad un vero e proprio atto di sabotaggio, è arrivato il momento di unire le forze per riportare la situazione all'ordine.

La sicurezza degli utenti e del personale che si occupa della raccolta rifiuti non deve passare in secondo piano, motivo per cui lotterò con tutti i mezzi e con tutte le forze per fare luce sugli episodi che hanno messo a rischio l'incolumità delle persone e debellare questo stato di cose.

Probabilmente gli autori di questi atti vandalici sono gli stessi che hanno imbrattato svariati punti del centro abitato di Toro con scritte di vario genere, segnalami da più cittadini.

Sono pronto ad adottare tutti i provvedimenti necessari per riportare la situazione alla normalità.

A tal fine chiedo aiuto alle Forze dell'Ordine e a tutti voi, cari concittadini, affinché possiate sostenere l'amministrazione comunale a identificare questi soggetti balordi dalla innata bestialità. Chi sa qualcosa parli e lo faccia in fretta, prima che il fenomeno assuma forme più preoccupanti.

Toro, 10 gennaio 2013



Sindaco  
Aldo Simionelli

**Toro. Atto di ritorsione o vandalismo? Sabotato impianto freni del camion utilizzato per la raccolta rifiuti**

L'autista se ne è accorto in tempo e prima che il gesto avesse conseguenze gravi...

**Vieni a visitarci anche sul sito**  
[www.lavocedimercurio.weebly.com](http://www.lavocedimercurio.weebly.com)

Ti aspettiamo

## MANUAL-MENTE

### Il Fermalibri

di Rossana Palladino

L'idea di questo mese è un oggetto utile, che può essere anche un elemento decorativo e, soprattutto, si può realizzare senza difficoltà e a costi ridotti: un FERMALIBRI per la vostra libreria; basta infatti procurarsi un sasso grande con la base stabile (per la versione in pietra) oppure un pezzo di tronco di legno (cercate quello più adatto nella vostra provvista di legna per il camino).

Se la superficie del legno è ruvida, stendete uno strato di gesso con un pennello largo e, quando il prodotto è asciutto, passate la carta vetrata sottile per rendere liscia la superficie; quindi stendete una mano di colore acrilico bianco. Se, invece, usate un sasso liscio, passate direttamente il colore bianco. Mentre la superficie si asciuga, ritagliate da un tovagliolo di carta decorato l'immagine che avete scelto, eliminando tutti gli strati sottostanti. Stendete sul sasso o sul legno una mano di colla vinilica diluita con un po' di acqua, aspettate qualche minuto e ap-

oggiatevi il ritaglio premendo molto delicatamente con un tampone di spugna. Se restano degli spazi vuoti, colorateli con le tonalità di acrilici più adatte al soggetto. Appena il lavoro sarà asciutto, passate uno strato di colla. Attendete ancora, quindi verniciate con vernice spray o a



pennello. Il risultato è molto gradevole e chiunque vedrà la vostra libreria apprezzerà la vostra creatività.

## PASTICCIANDO Biscotti "Rose nel deserto"



- 500 gr di farina 00
- 250 gr di ricotta
- 1 bustina di lievito
- 1 bustina di vanillina
- 5 uova
- 150 gr di gocce di cioccolato
- 250 gr di burro sciolto
- 300 gr di zucchero

**PER LA COPERTURA**  
-1 scatola di cornflakes  
-zucchero a velo

di **Incoronata Tromba**

Sbattere le uova con lo zucchero, poi aggiungere la ricotta ed amalgamare bene; aggiungere il burro, le gocce di cioccolato ed infine la farina con il lievito e la vanillina.

Con un cucchiaino prendere una palla di impasto e passarla nei cornflakes, continuare così fino a quando non termina l'impasto.

Posizionare i biscotti su una placca da forno foderata con carta forno e cuocere i dolcetti a 180 ° per circa 20 minuti o fino a che i dolcetti non assumono un colore rosato.

Fare raffreddare e spolverizzare con zucchero a velo

## OCCORRENTE

- Un sasso o un pezzo di tronco
- Un tovagliolo decorato
- Carta vetrata sottile
- Forbicine
- Gesso acrilico per decoupage
- Pennello piatto
- Tampone di spugna
- Colore acrilico bianco
- Colla vinilica
- Vernice acrilica trasparente lucida

## Gioco a premi "Il TrovaToro"

di Roberto Socci

REGOLAMENTO: Individuato l'angolo di Toro e l'elemento rimosso nella fotografia, scrivete la soluzione inviando una mail entro il 20 febbraio 2013 a: [lavocedimercurio@libero.it](mailto:lavocedimercurio@libero.it), nel caso in cui ci saranno più mail con la soluzione esatta, si effettuerà un sorteggio che ne determinerà la vincitrice.

PREMIO: Il premio è visibile consultando il nostro sito:

[www.lavocedimercurio.weebly.com](http://www.lavocedimercurio.weebly.com)

alla voce GIOCO A PREMI TROVATORO - GENNAIO 2013

Per scoprire il vincitore del precedente concorso consultare il nostro sito alla voce:

GIOCO A PREMI  
TROVATORO - DICEMBRE  
2012





# La Banda musicale di Acquaviva delle Fonti

di Antonio D'Elia

Cari Soci questo mese voglio parlarvi della Banda musicale di Acquaviva delle Fonti. Poche città d'Italia, dal punto di vista musicale, possono vantare un'origine così antica e una serie così gloriosa di Maestri Direttori di Banda come Acquaviva delle Fonti. Unitamente a Napoli, Roma, Venezia ecc., Acquaviva fu una delle prime città d'Italia a portare il suo modesto contributo per l'elevazione artistica del popolo attraverso la musica. Organizzata fin dal 1797, divenne uno strumento contro la dominazione borbonica. Attraverso le molteplici vicende luttuose, dal 1797 in poi una fulgida teoria di Maestri, quasi tutti di grande talento artistico e di cosciente preparazione, si sono susseguiti da quell'epoca ai nostri giorni.



La Banda di Acquaviva delle Fonti

Il fondatore della Banda Musicale di Acquaviva delle Fonti fu **Girolamo Jacobellis**, appartenente alla setta dei Carbonari. Egli appoggiò la generazione che volle la Repubblica Partenopea nel 1799. Maestro della Carboneria, proprietario di ingenti ricchezze, spendendo a profusione, poté creare la banda musicale, che oggi riscuote una così larga ed

invidiata fama in tutta Italia e all'estero. Fisicamente era un uomo dall'aspetto gentile con occhi sognanti e la barba alla Mazzini, così come lo raffigura una stampa dell'epoca. Verso la fine del diciottesimo secolo correvano anni tristi, la reazione borbonica infieriva violenta, le associazioni di qualsivoglia natura erano proibite ma la costituzione di una banda musicale era ritenuto un fatto innocente, apolitico, che distraeva il popolo dalle idee

rivoluzionarie. Così nacque la prima banda musicale di Puglia, e forse anche d'Italia, con intenti segretamente patriottici. La popolazione di Acquaviva si strinse attorno alla sua banda le cui fortune, in seguito, divennero motivo di vanto municipale. Dal 1797 in poi, fino al 1812, non risulta che la Banda abbia avuto una direzione artistica: si pensa che sia stata affidata al capomusica Samuele Caporusso, maestro e cerimoniere della Carboneria, ed al vice capomusica Giuseppe Festa. Nell'Archivio di Stato di Bari è conservato un fascicolo datato 6 giugno 1829, con il quale il capo della Provincia dell'epoca riferiva al Governo di Sua Maestà Francesco I, appena salito al trono, sulle bande musicali della Provincia. In quel documento è indicato il 1805 come l'anno di riconoscimento della nostra banda, quando non vi era altra banda in Provincia. I musicanti non indossavano alcuna divisa, perchè attendevano l'autorizzazione ed il numero dei suonatori che risultava all'epoca del rapporto era di 21. Come si vede, fin dalle origini il glorioso concerto trasse i suoi elementi dal popolo e dagli artigiani. Quei sorprendenti popolani, ricchi di intelligenza e di talento musicale, sorpresa dei tecnici e fortuna dei più famosi complessi bandistici dell'Italia meridionale.

## CHE METEO CHE FA

di Giovanni Farinacci  
FEBBRAIO

L'ultimo mese dell'inverno meteorologico sarà caratterizzato prevalentemente da correnti occidentali. Pioggia e umidità ci accompagneranno per quasi tutto il periodo con temperature nella media stagionale. Non mancherà qualche sprazzo di sole, ma siamo ancora in inverno e l'Orso Siberiano è sempre pronto a farci battere i denti. Probabile una sua visita per la seconda decade del mese.

**Meteo popolare**

A Candlor o chiov o sciocc ch 'vratat

sciat for, ma ziamai sol e s'illi nate quaranta iurn di scucc e scuccilli - Alla Candelora se piove o nevica l'inverno è finito, se invece è sereno o poco nuvoloso avremo altri quaranta giorni di neve e nevichio (antico proverbio di meteorologia popolare del giorno della Candelora, il 2 febbraio).

**Meteo consiglio**

E' ancora possibile fare il primo travaso del buon vino nuovo torese nei giorni di Luna calante. Meglio se la giornata è serena con assenza di vento.

P. S. - gobba a ponente Luna crescente, gobba a levante Luna calante



"Questa è Africa! Altro che Italia! I beduini, a riscontro di questi cafoni, sono latte e miele"



# PURTROPPO... AVEVA RAGIONE IL FAMIGERATO GEN. CIALDINI

La Redazione

Dopo circa 150 anni e con il dolore nel cuore dobbiamo riconoscere che l'infamante frase:

"Questa è Africa! Altro che Italia! I beduini, a riscontro di questi cafoni, sono latte e miele" pronunciata dal massacratore di Pontelandolfo e Casalduni, il Gen. Cialdini, nei confronti della popolazione meridionale durante la repressione del brigantaggio corrisponde alla verità. L'opera di repressione e distruzione iniziata con il citato Generale, la stanno portando a termine con la stessa efferatezza e malvagità i nostri governanti regionali. Con la "delibera 647 del 23



La Regione Molise incentiva l'allevamento dei cammelli e la coltivazione di banane

specialistica finalizzati all'occupabilità dei giovani molisani". L'avviso in questione, fa parte del "Piano Integrato Giovani Molise" (linea di intervento 5) ed è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Molise (edizione

ottobre 2012" hanno definitivamente umiliato e mortificato la nostra terra e le nostre intelligenze.

Sembrava uno scherzo, invece, purtroppo è tutto vero, sul bollettino ufficiale della Regione Molise del 21 dicembre 2012, è pubblicato un "Avviso Pubblico" finalizzato a incentivare "Percorsi sperimentali di orientamento e consulenza straordinaria" n. 32 parte prima, del 21.12.2012. Tra le attività previste l'allevamento di cammelli, la coltivazione di frutta tropicale, canna da zucchero e alberi di natale. Crediamo sia giunto il momento di cambiare definitivamente pagina. ADESSO BASTA.

